

STATUTO “INGEGNERIA SENZA FRONTIERE – PARMA”

1. DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione di volontariato “Ingegneria Senza Frontiere – Parma” in breve denominabile come “ISF – Parma” di seguito detta Associazione. L'Associazione ha sede in Parma, in via Tonale n. 3, può costituire sedi secondarie e ha durata illimitata.

2. PREMESSA

L'Associazione, nella propria attività, si ispira e riconosce come guida fondamentale la Carta dei Principi di Ingegneria Senza Frontiere, documento di riferimento per tutte le associazioni locali italiane che rispondono al nome di Ingegneria Senza Frontiere, associazioni che mantengono comunque la propria indipendenza ed individualità.

3. PRESUPPOSTI

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, opera in democrazia, ha durata illimitata e non ha scopo di lucro.

4. FINALITA'

4.1 L'Associazione opera per la solidarietà e la cooperazione con i popoli dei paesi in via di sviluppo.

4.2 Le sue attività sono in particolar modo finalizzate a:
a) L'apprendimento, l'approfondimento e lo sviluppo di strumenti e tecniche appropriate, volte alla promozione dell'autosviluppo delle comunità locali nel rispetto e valorizzazione della cultura e della identità di ciascuna comunità, nonché nel rispetto delle necessità delle future generazioni e degli ecosistemi

b) La promozione dello scambio culturale con i soggetti interessati, che appartengono sia alle realtà territoriali dove l'organizzazione nasce sia a quelle in cui intende operare

c) La promozione di iniziative volte alla diffusione e alla discussione delle esperienze maturate, anche mediante attività di formazione, nonché volte allo scambio di tecnologie, informazioni, opere, servizi, prodotti e materiali per lo sviluppo umano

4.3 L'Associazione si rivolge a tutti coloro che desiderino collaborare al raggiungimento delle sue finalità. In particolare:

a) L' Associazione si rende disponibile alla progettazione, alla realizzazione, alla verifica di opere e servizi in collaborazione con i soggetti coinvolti

b) L' Associazione intende svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica mediante:

- Sviluppo di tesi di laurea e dottorato

- Partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito delle finalità dell'organizzazione

- Promozione ed organizzazione di corsi di formazione scolastica, professionale e per

disoccupati o sottoccupati e persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, economiche, sociali o familiari, di aggiornamenti, master, conferenze, seminari, laboratori e istituzione di borse di studio per la realizzazione di tesi di laurea e dottorato sui temi pertinenti alle finalità dell'organizzazione

c) L' Associazione si propone di svolgere attività editoriali a scopo divulgativo inerenti alle proprie attività

d) L' Associazione intende inoltre promuovere attività culturali e ricreative allo scopo di favorire la conoscenza, lo scambio e l'arricchimento informativo e relazionale fra culture diverse

4.4 L' Associazione, per il miglior raggiungimento delle finalità, potrà possedere, gestire e disporre a vario titolo (affitto, locazione, comodato, vendita, donazione, successione ed ogni altro titolo legislativo riferito alla normativa nazionale e internazionale, ritenendosi l'elenco puramente esemplificativo e non esaustivo) di beni mobili, immobili e attrezzature.

5. SOCI

5.1 Si intendono soci dell'associazione coloro che hanno presentato espressa domanda di adesione accolta dal consiglio direttivo a decorrere dalla data di ratifica.

I soci si impegnano a contribuire al conseguimento delle finalità dell'Associazione nel rispetto dello statuto.

- 5.2 Il consiglio direttivo vaglierà in ordine di presentazione le domande di ammissione in un tempo massimo di 3 mesi; la domanda si intende accolta in assenza di provvedimenti entro il termine di tempo prescelto.
- 5.3 Si è soci a tempo indeterminato fatto salvo i casi di:
- dimissioni volontarie
 - mancato versamento della quota sociale (si veda l'art. 17)
 - esclusione deliberata dal consiglio direttivo (si vedano gli artt. 5, 8, 14)
 - morte
- 5.4 I soci possono in qualsiasi momento presentare domanda di recesso dall'appartenenza all'Associazione, questa avrà efficacia nel momento in cui il consiglio Direttivo riceve la domanda.

6. DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

- 6.1 I soci hanno diritto:
- a partecipare, in proprio o per delega, alle assemblee e a votarne le delibere
 - a partecipare all'elettorato attivo e passivo
 - a svolgere l'attività preventivamente concordata sulla base delle proprie disponibilità
 - a recedere dall'appartenenza all'Associazione
 - a presentare ricorso in caso di esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo
- 6.2 I soci hanno altresì l'obbligo:
- di rispettare le norme dello statuto e le delibere degli organi competenti
 - di pagare annualmente la quota associativa

7. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea
- il consiglio direttivo
- il presidente

8. ASSEMBLEA

- 8.1 L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci. Si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/5 dei soci e 2/3 dei consiglieri.
- 8.2 L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal presidente almeno 7 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta contenente indicazioni sul luogo, data, ora e ordine del giorno con gli argomenti da trattare nella riunione sia in prima che in seconda convocazione.
- 8.3 L'assemblea in prima convocazione ha validità nel momento in cui siano presenti, in persona o per delega scritta, almeno la metà più un socio. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in persona o per delega.
- 8.4 E' ammessa al massimo una delega per socio.
- 8.5 L'assemblea è presieduta dal presidente se presente, dal vice presidente in caso contrario, dal membro più anziano del consiglio direttivo in caso di assenza di entrambi.
- 8.6 I compiti dell'assemblea sono:
- eleggere i consiglieri fissandone il numero
 - eleggere i membri del consiglio dei probiviri
 - deliberare gli indirizzi programmatici dell'Associazione proposti dal consiglio direttivo
 - approvare il bilancio preventivo e consuntivo
 - fissare regole e principi dell'Associazione
 - deliberare sulle richieste di modifica dello statuto

9. CONSIGLIO DIRETTIVO

- 9.1 Il consiglio direttivo è composto da membri eletti dall'assemblea per un numero stabilito non superiore a 7 compreso il presidente.
- 9.2 Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni 3 mesi, convocato dal presidente o in seguito alla richiesta di almeno 1/3 dei membri del consiglio. Deve essere convocata almeno 7 giorni prima della data fissata in entrambi i casi e in via straordinaria senza convocazione solo in presenza di tutti i consiglieri.
- 9.3 La riunione di consiglio direttivo è valida in presenza di almeno la metà dei membri del consiglio, fatto salvo per l'assemblea straordinaria.

- 9.4 L'assemblea è presieduta dal presidente se presente o dal vice presidente in caso contrario; dal consigliere più anziano in caso di assenza di entrambi.
- 9.5 I compiti del consiglio direttivo sono:
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione
 - sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa
 - eleggere il presidente
 - nominare il segretario
 - nominare il tesoriere
 - assumere l'eventuale personale
 - decidere l'ammontare della quota associativa
 - accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti
 - ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza
- 9.6 Ogni membro del consiglio ha diritto ad un voto. Non è possibile esercitare delega per altro membro.

10. PRESIDENTE

- 10.1 Il presidente è il rappresentante legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.
- 10.2 I compiti del presidente sono:
- convocare e presiedere le riunioni di consiglio direttivo e le assemblee rendendo noto l'ordine del giorno
 - in caso di necessità assumere i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo sottoponendoli a ratifica alla prima riunione di consiglio utile
 - provvedere all'osservanza dei regolamenti

11. VICE PRESIDENTE

Il vice presidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito ad esercitare la propria funzione.

12. SEGRETARIO

- 12.1 Il segretario coadiuva il presidente ed il consiglio direttivo nell'esplicitazione delle attività esecutive necessarie per il buon funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.
- 12.2 I compiti del segretario sono:
- provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci
 - redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'assemblea dei soci e del consiglio direttivo
 - occuparsi della corrispondenza

13. IL TESORIERE

Il tesoriere cura la gestione della cassa ed ha i seguenti compiti:

- predisporre lo schema del prospetto del bilancio preventivo da sottoporre al consiglio direttivo e in seguito alla votazione durante l'assemblea dei soci entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo da sottoporre al consiglio direttivo e in seguito alla votazione durante l'assemblea dei soci entro il mese di marzo
- provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa
- provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità con quanto deciso dal consiglio direttivo

14. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 14.1 Il collegio dei probiviri è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente.
- 14.2 Il collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
- 14.3 Esso giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile, fatta salva la possibilità del socio di ricorrere all'attività giudiziaria.

15. DURATA DELLE CARICHE

- 15.1 Le cariche hanno validità di 1 anno per il primo mandato dell'Associazione e 2 anni per i mandati successivi. Le cariche non possono essere riconfermate per più di 2 volte consecutivamente se non per 3/7 del consiglio direttivo.
- 15.2 Le sostituzioni effettuate nel corso del mandato scadranno allo scadere del mandato stesso.
- 15.3 Le cariche dell'associazioni sono gratuite.

16. RISORSE ECONOMICHE

- 16.1 Le risorse possibili per il funzionamento dell'associazione possono essere da:
- quote associative e contributi volontari degli aderenti
 - contributi privati e da altre associazioni
 - contributi dello stato, enti e istituzioni pubbliche
 - contributi ed organismi internazionali
 - donazioni e lasciti testamentari
 - entrate derivanti da specifiche iniziative e progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali
- 16.2 Ogni plusvalenza o avanzo potrà essere utilizzata per realizzare attività istituzionali o relativamente connesse. Non è ammessa alcun tipo di distribuzione di risorse, ed ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del presidente e del vice presidente.
- 16.3 Ogni azione del consiglio e dei soci deve in ogni modo essere fatta nel rispetto della carta dei principi.
- 16.4 E' ammesso il rimborso spese come da regolamento.

17. QUOTA SOCIALE

- 17.1 La quota sociale o quota associativa è valida per l'intero anno solare in cui è stata versata, è da versare in un'unica rata e non è ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente. La quota associativa versata nel mese di dicembre ha validità per tutto l'anno solare successivo.
- 17.2 Gli aderenti non in regola con il pagamento della quota associativa al giorno 1 del mese di marzo non possono ritenersi aderenti e non possono partecipare alle attività dell'assemblea dei soci.

18. BILANCIO

Ogni anno deve essere redatto e sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci che deciderà a maggioranza dei voti. Il bilancio è riferito all'anno solare.
Dal bilancio consuntivo devono risultare beni, contributi e lasciti.

19. STATUTO

L'assemblea può deliberarne la modifica, approvata a maggioranza con la presenza di almeno 2/3 dei soci, se la proposta è presentata da almeno 1/7 dei soci.

20. SCIoglIMENTO

- 20.1 L'Associazione si scioglie su delibera dell'assemblea dei soci appositamente convocata. L'assemblea delibera lo scioglimento con il voto favorevole di almeno 3/4 degli aderenti all'Associazione.
- 20.2 In caso di scioglimento è previsto l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altre organizzazioni di volontariato con finalità analoghe.

21. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.